VII LEGISLATURA - DOCUMENTI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

FRASCA

PER CONCORSO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE PENALE - NEL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 595, PRIMO E SECONDO CAPOVERSO E 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (BONIFACIO)

il 27 gennaio 1977

All'onorevole Presidente della Camera dei Deputati Roma

Roma, 24 gennaio 1977

Il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Frasca Salvatore per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 14145/76/A della Procura di Roma).

Il Ministro Bonifacio

All'onorevole Presidente della Camera dei Deputati Roma

Roma, 28 dicembre 1976 Il 5 maggio 1976, l'onorevole Sebastiano Vincelli ha proposto querela per diffamazione contro l'onorevole Frasca Salvatore, in relazione ad un'intervista da questi rilasciata al giornalista Roberto Fabiani e riportata nel contesto di un articolo pubblicato sul settimanale *L'Espresso* del 18 aprile 1976.

Nel corso di tale intervista l'onorevole Frasca avrebbe, tra l'altro, dichiarato: « Secondo DC amico di mafiosi è Sebastiano Vincelli, da me definito " l'onorevole incappucciato". Infatti partecipò, con un cappuccio in testa per non farsi riconoscere, al raduno mafioso dell'Aspromonte, nell'ottobre 1969.

Vincelli ha favorito i mafiosi di Bova Marina facendogli assegnare subappalti nelle opere pubbliche ».

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni De Matteo